



**MINISTERO DELL'ISTRUZIONE DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER LA SICILIA
ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "V. GUARNACCIA"**

**Scuola Polo Regionale per il Potenziamento
delle Attività Musicali e Teatrali D.M. 851/2017**

Via Marconi, 8 – 94016 PIETRAPERZIA – Tel - 0934-461069 –CF 91022410863

Mail: enic810007@pec.istruzione.it - enic810007@istruzione.it Sito Web www.icguarnaccia.edu.it

**OGGETTO: ANNO SCOLASTICO 2020/21 – Integrazione del Patto educativo di corresponsabilità
- COVID-19.**

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

ACQUISITO il parere tecnico, espresso in data 28 maggio 2020, dal Comitato Tecnico Scientifico (CTS), istituito presso il Dipartimento della Protezione Civile;

VISTE le “misure organizzative generali” e le indicazioni che il Comitato ha fornito, in ordine ai comportamenti che coinvolgono direttamente le famiglie o chi detiene la potestà genitoriale e gli studenti maggiorenni: “La precondizione per la presenza a scuola di studenti (...) è:

- l’assenza di sintomatologia respiratoria o di temperatura corporea superiore a 37,5° C anche nei tre giorni precedenti;
- non essere stati in quarantena o isolamento domiciliare negli ultimi 14 giorni;
- non essere stati a contatto con persone positive, per quanto a propria conoscenza, negli ultimi 14 giorni;

ACCLARATO che all’ingresso a scuola NON sarà necessaria la misurazione della temperatura corporea e che chiunque abbia sintomatologia respiratoria o temperatura superiore a 37,5°C dovrà restare a casa;

CONSIDERATO che si rende necessario avviare una riflessione comune tra scuola e famiglie sulle strategie e sulle iniziative, utili alla organizzazione per la ripartenza in sicurezza dell’anno scolastico (a.s.) 2020/21,

INTEGRA

il Patto educativo di Corresponsabilità tra scuola e famiglie al fine di fronteggiare la crisi educativa, prodotta dall'epidemia Covid-19 e cercare di assicurare un sereno e sicuro avvio dell'a.s. 2020/21, Le famiglie o gli esercenti la potestà genitoriale dovranno impegnarsi a rispettare le “precondizioni” per la presenza a scuola dei loro figli nel prossimo anno scolastico. Il Patto infatti, oltre ad essere un documento pedagogico di condivisione scuola - famiglia di “intenti” educativi, è pure un documento di natura contrattuale - ne è richiesta la sottoscrizione da parte di ciascun genitore finalizzata all'assunzione di impegni reciproci.

Il presente Patto di corresponsabilità è stato approvato dal Collegio dei docenti in data 14/10/2019 con delibera n. 5 e dal Consiglio di Istituto in data 14/10/2019 con delibera n. 5 e aggiornato con integrazione delle disposizioni relative al Piano Scuola DDI in Collegio dei docenti e nuovamente approvato in data 11/11/2020 con delibera n. 3 e in Consiglio di Istituto in data 12/11/2020 con delibera n. 3

Pertanto il patto di corresponsabilità educativa per il corrente anno scolastico risulta così integrato:

SCUOLA PRIMARIA

Patto di corresponsabilità

La legge di riforma della scuola L. n. 107/2015 che all'art. 1, comma 1 sottolinea“ il ruolo centrale della scuola nella società della conoscenza, l'innalzamento dei livelli di istruzione e le competenze delle studentesse e degli studenti, il rispetto dei tempi e degli stili di apprendimento, per contrastare le diseguaglianze socio-culturali e territoriali, per prevenire e recuperare l'abbandono e la dispersione scolastica”, e inoltre la presenza nella nostra società di realtà profondamente diverse e a volte contrastanti, impegna la scuola a svolgere un ruolo di attiva presenza, in collaborazione ed armonia con la famiglia, per la piena affermazione del valore della persona. La domanda di educazione può essere soddisfatta solo quando scuola e famiglia cooperano costruttivamente in un rapporto di interazione e continuità, creando un clima di dialogo, di confronto e di aiuto reciproco e valorizzando tutte le opportunità di conoscenza e collaborazione. Sulla base di queste considerazioni, la determinazione delle finalità della scuola si incardina in una visione dell'alunno come soggetto attivo impegnato in un processo di interazione con pari e adulti, ambiente e cultura. Come ambiente educativo, la nostra scuola promuove le esperienze concrete e gli apprendimenti riflessivi, “il diritto allo studio, le pari opportunità di successo formativo e di istruzione permanente dei cittadini” (l.107/2015) integrando lo sviluppo unitario delle differenti forme del fare, del sentire, del pensare, dell'agire relazionale, dell'esprimere e del comunicare. Essa si pone come obiettivo lo sviluppo armonico ed integrale della personalità rafforzando l'identità personale di ciascuno, l'acquisizione di una maggior autostima e fiducia nelle proprie capacità e la conquista di competenze legate ai saperi nell'ottica di una formazione sempre più complessa e proiettata in una società multirazziale e multietnica continuamente soggetta a trasformazioni (visione europea ed extra-europea dell'educazione). Da quanto espresso deriva il seguente patto formativo, riferibile alla scuola primaria, che vede protagonisti la scuola, gli alunni e le famiglie. Per l'annualità 2020/21 il patto contiene una parte espressamente dedicata al piano di rientro a scuola nel rispetto delle linee-guida nazionali e regionali, con espresso riferimento alla prevenzione dell'epidemia da covid e alle regole da adottare.

DOCENTI	FAMIGLIE	ALUNNI
1. Rispettano gli alunni e le famiglie nelle loro idee e convinzioni	1. Hanno il diritto di vedere rispettate le loro convinzioni e scelte di vita, collaborano con la scuola nel rispetto delle norme comuni, delle persone, delle cose, della professionalità docente e della scuola come istituzione educativa	1. Hanno il dovere di rispettare il personale scolastico, i compagni, gli strumenti e l'ambiente di lavoro
2. Creano in classe un clima di	2. Collaborano affinché i loro figli	2. Sono gradualmente resi

fiducia, di collaborazione e di rispetto	si sentano motivati sia nei confronti degli impegni scolastici, sia nei confronti delle persone con le quali operano nella scuola mettendo in campo comportamenti congrui e consoni allo sviluppo della vita di comunità	partecipi del disegno complessivo delle proposte didattiche e le condividono nell'ottica della formazione di un pensiero autonomo ma rispettoso dell'altro da sé
3. Negoziano con gli alunni le regole di comportamento a scuola, ne discutono le motivazioni e i contenuti e si rendono garanti del loro rispetto	3. Si tengono informate sulle regole stabilite a scuola, discutono con i propri figli, ne fanno percepire il significato formativo e si confrontano con i docenti sui contenuti delle stesse, al fine di assicurare la continuità educativa e formativa sul piano orizzontale	3. Collaborano alla definizione di regole condivise e si impegnano a rispettarle e a farle rispettare
4. Hanno il compito di far acquisire conoscenze e competenze necessarie per la formazione umana, culturale e civile degli alunni	4. Hanno il compito di collaborare alla costruzione di obiettivi comuni verificando l'impegno dei propri figli, l'esecuzione delle attività proposte, l'emergere di eventuali difficoltà, nel rispetto di quanto previsto dall'offerta formativa e perseguito dalla scuola in termini di finalità e obiettivi educativo-formativi.	4. Si impegnano ad acquisire conoscenze e a sviluppare competenze
5. Dopo un'attenta analisi della situazione della classe, organizzano le attività didattiche e formative per favorire l'interesse, la motivazione, l'attenzione, la comprensione e l'impegno, rispettando i tempi, gli stili e i ritmi di apprendimento degli alunni e verificando l'acquisizione dei contenuti e delle competenze	5. Hanno il compito di verificare l'impegno a casa, di segnalare prontamente eventuali difficoltà, di comunicare problemi o impedimenti che possano occasionalmente ostacolare il ritmo di lavoro dei propri figli, evitando di sostituirsi a loro nella esecuzione del lavoro e avviandoli verso forme di autonomia e di problem-solving connessi alle situazioni di gestione del tempo e delle attività da eseguire	5. Hanno il compito di impegnarsi nelle attività a scuola e a casa, condividendo con docenti e genitori le difficoltà incontrate
6. Illustrano globalmente ai genitori il progetto educativo di circolo e la programmazione/progettazione didattica annuale	6. Sono informate sulle scelte operate nelle programmazioni annuali e sulla loro verifica, nel rispetto della libertà d'insegnamento; prendono visione delle comunicazioni scolastiche e favoriscono una partecipazione attiva ai progetti curricolari, extra-curricolari ed europei (PON) , autorizzando (nel rispetto delle norme di sicurezza e della salute, specie in tempo di covid) la partecipazione dei figli ad attività esterne proposte dalla scuola, alle uscite sul territorio comunale e alle gite di istruzione. Autorizzano, su apposita modulistica, le riprese	6. Contribuiscono alla realizzazione di condizioni di lavoro in classe basate sulla reciproca stima, comprensione dei bisogni di tutti e fiducia nelle capacità di ciascuno, anche al fine di evitare episodi di violenza e di bullismo

		<p>video delle attività degli alunni e l’uso delle suddette riprese per scopi esclusivamente scolastici.</p> <p>Firmano le liberatorie obbligatorie relative alla privacy e alla sicurezza</p>	
7. Valutano il livello di apprendimento e il comportamento degli alunni ed esplicitano agli stessi e alle famiglie gli aspetti promozionali e formativi della valutazione	7.	<p>Prendono visione delle valutazioni espresse anche attraverso l’utilizzo del registro elettronico nel quale vengono puntualmente inserite le valutazioni quadriennali, controfirmano quanto richiesto e ne discutono con il proprio figlio ai fini della presa di coscienza delle proprie abilità e competenze</p>	7. Eseguono con impegno le verifiche, prendono in considerazione le osservazioni formulate ed informano i genitori. Compiono azioni guidate di autovalutazione
8. Seguono gli alunni nel lavoro, rilevano eventuali carenze o irregolarità nel comportamento, nello studio o nell’esecuzione delle consegne e adottano adeguati interventi, contribuendo fattivamente anche alla elaborazione delle regole di comportamento e di igiene riguardanti la prevenzione dell’epidemia da covid 19, anche mediante lo sviluppo e l’articolazione di appositi itinerari educativo/formativi previsti nel ptotf sia per le attività didattiche in presenza che per le eventuali attività in DDI qualora si dovessero attuare nuove misure di lockdown (Linee guida per la Didattica digitale integrata – MI).	8.	<p>Seguono i figli controllando l’attività svolta in classe e l’esecuzione delle consegne assegnate per casa che, in caso di assenza dell’alunno, sono comunque reperibili attraverso il registro elettronico nel quale puntualmente le docenti segnano i compiti; verificano sul registro la presenza di comunicazioni dirette alle famiglie, comprese quelle riguardanti le misure di prevenzione e sicurezza covid 19, opportunamente diffuse mediante il sito web, gli avvisi individuali o quelli affissi nei locali della scuola e controfirmano eventuali comunicazioni degli insegnanti e/o della direzione; comunicano agli insegnanti possibili richieste e/o problemi impegnandosi a presentarsi in caso di convocazione o ad avvertire della propria indisponibilità. Si impegnano, inoltre, a prelevare i figli da scuola in orario, evitando ritardi tali da generare aggravi per il personale docente, in ordine alla responsabilità di vigilanza agli alunni, oltre l’orario di servizio, nella consapevolezza che, in caso di reiterati ritardi o di ritardi che si protraggano ingiustificatamente oltre l’orario di chiusura della scuola, il personale rimasto in servizio consegnerà il minore alle forze dell’ordine.</p>	8. Parlano con gli insegnanti di eventuali problemi nello studio o nell’esecuzione delle consegne e mostrano ai genitori gli avvisi degli insegnanti o della direzione, apprendendo a condividere e a rispettare tutte le regole organizzative della scuola, considerando quest’ultima un luogo di riferimento, di sicurezza e di legalità
9. Si impegnano a diffondere , nell’ottica del valore aggregativo della scuola, in	9.	<p>Accolgono e condividono, anche in forma critica e ragionata, tutte le informazioni</p>	9. Negoziano e condividono con gli insegnanti gli eventuali problemi relativi

<p>vista della ripresa in presenza delle attività didattiche e per il vantaggio educativo e comune, a diffondere nelle forme più consone tutti gli avvertimenti, insegnamenti e buone pratiche legate alla prevenzione dell’epidemia da covid e alla gestione dell’emergenza in termini pratici, mettendo a disposizione degli alunni e delle famiglie tutte le informazioni di carattere educativo/ preventivo sulle corrette abitudini igienico-sanitarie e di distanziamento rivolte ad assicurare il benessere psico-fisico della comunità scolastica.</p> <p>Si impegnano, altresì, a condividere con le famiglie tutte le decisioni di natura organizzativa utili alla ripresa e al proseguimento delle attività didattiche, DDI compresa, qualora necessaria, nonché alla condivisione di tutte le attività di formazione / informazione relative alla stessa per facilitare ogni forma di apprendimento, efficacia e valorizzazione del curricolo. Promuovono e praticano i processi di inclusione degli alunni disabili, con DSA e BES</p>	<p>e le richieste di collaborazione, nonché ogni proposta legittima da parte della scuola su possibili soluzioni organizzative temporanee, dovute all’emergenza covid, come l’istituzione del doppio turno o l’uso temporaneo e precario di locali alternativi, nell’ottica finale di assicurare il buon andamento dell’attività didattica e favorire una frequenza della scuola, in sicurezza, da parte dei propri figli. A tal fine si impegnano a condividere progetti didattici e le formule organizzative, tese al perseguitamento del benessere comune oltre che alla prevenzione del covid anche in forma pragmatico/ funzionale (es.: uso di presidi, rispetto delle norme igienico-sanitarie, corretto utilizzo della distanza interpersonale, appuntamenti per attività indifferibili programmato e rispettoso delle norme di sicurezza a scuola, ingressi scaglionati, secondo quanto deliberato dagli organi collegiali, accompagnamento dei figli da parte di un solo genitore o persona delegata secondo quanto previsto nel Piano Scuola 2020/2021.</p>	<p>all’apprendimento e alla messa a punto delle consegne e delle regole da seguire. Condividono con i genitori le informazioni relative alla prevenzione apprendendo e rispettando tutte le informazioni utili alla gestione dell’emergenza e al rispetto delle norme di sicurezza anticovid</p>
<p>10. Informano gli alunni e i genitori sul rischio da aggregazione e aiutano con il loro comportamento e la loro informazione a prevenire e contenere il rischio</p>	<p>10. Si impegnano a vigilare con la massima cura sullo stato di salute dei figli assicurando:</p> <ul style="list-style-type: none"> • l’ingresso a scuola in assenza di sintomatologia respiratoria o temperatura superiore ai 37,5° C; • l’assenza di quarantena domiciliare o di isolamento nei 14 gg. che hanno preceduto l’ingresso a scuola; • l’assenza di contatti con persone positive al covid-19, negli ultimi 14 giorni, per quanto di propria conoscenza. I genitori si impegnano a non portare il proprio/i figlio/i a scuola in presenza di sintomi riconducibili a difficoltà respiratorie insorte almeno tre gg. prima; sottoscrivono con la scuola apposito modulo col quale si impegnano, sotto la propria responsabilità, a: <ul style="list-style-type: none"> - trattenere a casa il minore se affetto da febbre con 	<p>10. l’alunno si attiene alle norme stabilite a scuola e, in caso di sintomi influenzali, rimane nel proprio domicilio sottoponendosi alle cure del caso</p>

	<p>temperatura superiore a 37,5° o problemi respiratori;</p> <ul style="list-style-type: none"> - ad informare tramite cell., telefono o mail tempestivamente la scuola in caso di sintomi uguali da parte di familiari o in caso di concomitante positività sierologica o contatto con persone positive nei 14 gg. precedenti, nel qual caso il Ds informa l'ASP per le procedure obbligatorie 	
<p>11. si impegnano a comunicare e fare conoscere tutte le disposizioni riguardanti gli ingressi e le uscite e la loro differenziata articolazione oraria nonché le loro possibili variazioni sul diario personale, assicurando, in tal modo, quanto deliberato dagli OO.CC. e pubblicato sul sito della scuola</p>	<p>11. accolgono le comunicazioni e le integrano con quelle ufficiali pubblicate sul sito scolastico o diffuse per il tramite del registro elettronico Archimede</p>	<p>11. l'alunno si attiene a quanto stabilito e mette in atto i relativi comportamenti con l'accordo di genitori e docenti</p>
<p>In riferimento all'eventuale attivazione della DDI si ricorda che:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Alla luce di ciò, è stato predisposto un elenco di raccomandazioni che si riportano qui di seguito alle quali tutti i docenti dovranno attenersi. 2. In caso di lezioni asincrone, la registrazione è consentita solo se effettuata dallo stesso docente, il quale si riprende tramite una qualsiasi applicazione presente sul proprio device; 3. L'audio o il video può essere condiviso successivamente con gli studenti tramite l'applicativo che viene utilizzato normalmente per la DDI; 4. È proibita la registrazione delle video lezioni effettuate con gli applicativi di conference call, ciò al fine di ridurre rischi legati ad una diffusione incontrollata ed impropria delle registrazioni; 5. È fondamentale raccomandare agli alunni collegati durante la sessione di conference call che è espressamente vietato effettuare registrazioni o fotografie delle video lezioni, ciò perché non vi sono garanzie effettive sulla corretta diffusione ed uso improprio 		<p>In riferimento all'eventuale attivazione della DDI si ricorda che:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. È proibito effettuare registrazioni video e/o audio o scattare fotografie durante le lezioni in live; 2. È proibito condividere ad altri soggetti non autorizzati i link di connessione alle video lezioni; 3. È obbligatorio utilizzare le piattaforme di didattica a distanza in maniera corretta e civile; 4. È proibito trasmettere immagini e/o materiale che possa offendere anche in maniera indiretta altre persone; 5. È proibito interferire sul lavoro dei propri docenti e su quello dei propri compagni; 6. È proibito violare la riservatezza degli altri compagni; 7. Gli eventuali elaborati prodotti devono essere esclusivamente consegnati rispettando le modalità indicate dal docente della materia; 8. È proibito condividere gli elaborati di cui sopra con altri soggetti estranei al gruppo classe; 9. Tutto il materiale audiovisivo ricevuto è riservato esclusivamente agli alunni della classe e ne è consentito l'utilizzo solo per uso didattico e privato. È assolutamente vietato divulgare Il materiale didattico, protetto dalle vigenti norme in materia di diritto

<p>delle stesse;</p> <p>6. Allo stato attuale, preferire piattaforme di conference call che prevedono l'invio di appositi link generati dall'applicativo per il collegamento alla video lezione. Ciò appare molto funzionale ed immediato risolvendo specifici problemi di connessione alle famiglie. Si raccomanda, comunque, di accertarsi della identità dell'alunno connesso onde evitare che il link sia stato trasmesso a soggetti terzi che nulla hanno a che vedere con la realtà scolastica.</p> <p>7. Adottare tutte quelle misure cautelative per evitare la diffusione di elaborati, lezioni o altro materiale all'esterno del gruppo classe;</p> <p>8. In caso di utilizzo, solo per casi particolari (per esempio in caso di necessità di contatti diretti con i genitori o impossibilità per l'alunno di connettersi con le piattaforme DDI), di applicativi quali wathsapp, telegram o messenger, bisogna porre estrema attenzione sulla tipologia dei contenuti veicolati evitando tassativamente che gli stessi possano contenere dati di natura sensibile;</p> <p>9. È proibito richiedere all'alunno l'invio di registrazioni video/audio di qualunque natura e a qualunque scopo. Le eventuali valutazioni dovranno basarsi sugli elaborati trasmessi tramite la bacheca docente del registro elettronico o in modalità live;</p> <p>10. Utilizzare sui propri device sistemi operativi per i quali attualmente è garantito il supporto;</p> <p>11. Effettuare costantemente gli aggiornamenti di sicurezza del proprio sistema operativo;</p> <p>12. Assicurarsi che i software di protezione del proprio sistema operativo (Firewall, Antivirus, ecc) siano abilitati e costantemente aggiornati;</p> <p>13. Assicurarsi che gli accessi al proprio device siano protetti da una password sicura;</p>		<p>d'autore, a terzi in qualsiasi forma. Ogni utilizzo diverso dallo scopo originario sarà perseguito.</p>
--	--	--

<p>14. Non installare software proveniente da fonti/repository non ufficiali;</p> <p>15. Bloccare l'accesso al proprio device e/o configurare la modalità di blocco automatico quando ci si allontana dalla postazione di lavoro con rinvio alla schermata di accesso;</p> <p>16. Non cliccare su link o allegati contenuti in email sospette;</p> <p>17. Utilizzare l'accesso a connessioni Wi-Fi adeguatamente protette;</p> <p>18. Effettuare sempre il log-out dai servizi/portali utilizzati dopo che si è conclusa la sessione lavorativa.</p> <p>19.</p> <p>20. Si ricorda, infine, il rispetto delle regole valide per tutti i trattamenti contenute nel Regolamento generale sulla protezione dei dati (GDPR 679/16), all'art. 5 paragrafo 1 che stabilisce innanzitutto che i dati personali oggetto di trattamento devono essere:</p> <p>21. trattati in modo lecito e secondo correttezza;</p> <p>22. raccolti e registrati per scopi determinati, esplicativi e legittimi, ed utilizzati in altre operazioni del trattamento in termini compatibili con tali scopi;</p> <p>23. pertinenti, completi e non eccedenti rispetto alle finalità per le quali sono raccolti o successivamente trattati;</p> <p>24. conservati in una forma che consenta l'identificazione dell'interessato per un periodo di tempo non superiore a quello necessario agli scopi per i quali essi sono stati raccolti o successivamente trattati;</p> <p>25. trattati in maniera da garantire l'adeguata sicurezza dei dati personali;</p> <p>26. seguire le indicazioni ricevute al fine di rispettare le regole di repository.</p>		
--	--	--

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
 (Prof.ssa Daniela Rizzotto)